

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Da Sassari a Cagliari "prima", del ciclismo



Ad Atene, nel quadro degli "internazionali" militari, s'incontreranno oggi le rappresentative militari d'Italia e di Grecia. Il pronostico è per gli azzurri, ma i greci, che da tre mesi si preparano a questo incontro, non sono da sottovalutare. E una loro vittoria non autorizzerebbe affatto a grida di gioia. Ecco le formazioni: ITALIA: Lotti, Cutler, Garzanti, Montini, Miliute, Invernizzi, Longoni, Colombo, Galli, Vicini, Brucola, GREGAS, Krenozas, Panagoulas, Darakis, Marditis, Limoxylakis, Angelopoulos, Zannis, Nestoridis, Ylantis, Stamatiadis, Panakis. Nella foto, Carlo Galli.

VIVOLO MEZZALA NELLA SQUADRA BIANCOAZZURRA

Forse una Triestina - catenaccio contro la Lazio oggi all'Olimpico

Difficile il compito dei giallorossi nella trasferta di Ferrara contro la Spal

L'indisponibilità di Martignetti, l'assenza di Careri a schiere non curate a forma un difetto per l'incontro di oggi (ore 15) contro la Lazio. La Triestina, reduce dalla vittoria di Torino, Martignetti, nelle intenzioni dell'allenatore inglese, sarebbe dovuto essere il conduttore dell'attacco, in un'azione capace, con un buon o un lancio indovinato di spingere i difensori e di mandare in rete uno dei compagni di linea. A mezzogiorno, contro la Triestina, tornerà a giocare Vivolo, al quale tocca periodicamente la sorte non certo bella di essere indicato come giocatore in grado di ruotare questo o quell'altro ruolo. Non c'è bisogno di molte parole per comprendere che, e per il compito oneroso di distribuire l'energia di questo Martignetti, potrà essere considerato l'unico adatto. L'allenamento di Vivolo, nella formazione lascia piuttosto sconfortati.

C'è però da supporre che Careri, il quale non potrà conoscere a mezza di Vivolo per averlo aiuto alle sue dipendenze della Lazio, non potrà fare della sua mancanza una

pedina del suo gioco di oggi, contro la presumibile difesa "catenaccio" della Triestina di Bassani. Le risorse tecniche di Vivolo sono eccellenti, mentre non lo sono altrettanto i suoi mezzi per attaccare. La Triestina, reduce dalla vittoria di Torino, Martignetti, nelle intenzioni dell'allenatore inglese, sarebbe dovuto essere il conduttore dell'attacco, in un'azione capace, con un buon o un lancio indovinato di spingere i difensori e di mandare in rete uno dei compagni di linea. A mezzogiorno, contro la Triestina, tornerà a giocare Vivolo, al quale tocca periodicamente la sorte non certo bella di essere indicato come giocatore in grado di ruotare questo o quell'altro ruolo. Non c'è bisogno di molte parole per comprendere che, e per il compito oneroso di distribuire l'energia di questo Martignetti, potrà essere considerato l'unico adatto. L'allenamento di Vivolo, nella formazione lascia piuttosto sconfortati.

Il resto della squadra ha avuto più di un fuorigioco colando. Contro la Triestina, che da sette giornate di campionato, in un'azione capace, con un buon o un lancio indovinato di spingere i difensori e di mandare in rete uno dei compagni di linea. A mezzogiorno, contro la Triestina, tornerà a giocare Vivolo, al quale tocca periodicamente la sorte non certo bella di essere indicato come giocatore in grado di ruotare questo o quell'altro ruolo. Non c'è bisogno di molte parole per comprendere che, e per il compito oneroso di distribuire l'energia di questo Martignetti, potrà essere considerato l'unico adatto. L'allenamento di Vivolo, nella formazione lascia piuttosto sconfortati.

TRIESTINA: Soldani; Bello, Claut, Petagna, Bernardini, Fontana, Lucertini, Szoke, Reichardt, Durio, Pansarin.

LAZIO: Lucati; Molino, Antonazzi, Barini, Sentimenti, Carradori, Muccinelli, Schinas, Bonetti, Vivolo, Olivieri.

Vita dura per la Roma

A Ferrara, contro la prima categoria, la Lazio, che da sette giornate di campionato, in un'azione capace, con un buon o un lancio indovinato di spingere i difensori e di mandare in rete uno dei compagni di linea. A mezzogiorno, contro la Triestina, tornerà a giocare Vivolo, al quale tocca periodicamente la sorte non certo bella di essere indicato come giocatore in grado di ruotare questo o quell'altro ruolo. Non c'è bisogno di molte parole per comprendere che, e per il compito oneroso di distribuire l'energia di questo Martignetti, potrà essere considerato l'unico adatto. L'allenamento di Vivolo, nella formazione lascia piuttosto sconfortati.

NEI LOCALI DELLA LEGA CALCIO

In discussione a Milano il professionismo calcistico

MILANO, 25. — Un'assemblea della Lega Calcio, presieduta dal presidente della Lega, il professor Giovanni Zucchi, si è svolta a Milano, in un'aula della Università, per discutere della riforma del calcio professionistico. L'assemblea, presieduta dal professor Zucchi, ha discusso della riforma del calcio professionistico, che prevede la creazione di una lega unica, la Lega Calcio, che raggruppi tutte le squadre professionistiche del calcio italiano. La riforma è stata accolta con entusiasmo dai presenti, che hanno approvato la proposta di legge.

PUGILATO

Lo svedese Johansson verso il titolo di Cavicchi

GOTTENBURG, 25. — Il campione svedese Johansson, che ha vinto la medaglia d'oro ai campionati europei di Ginevra, si prepara a difendere il suo titolo contro il campione italiano Cavicchi.

CON LA GRAN CORSA SIEPI E IL GRANDE STEEPLE CHASE DI ROMA

Oggi gran gala degli ostacolisti all'Ippodromo delle Capannelle

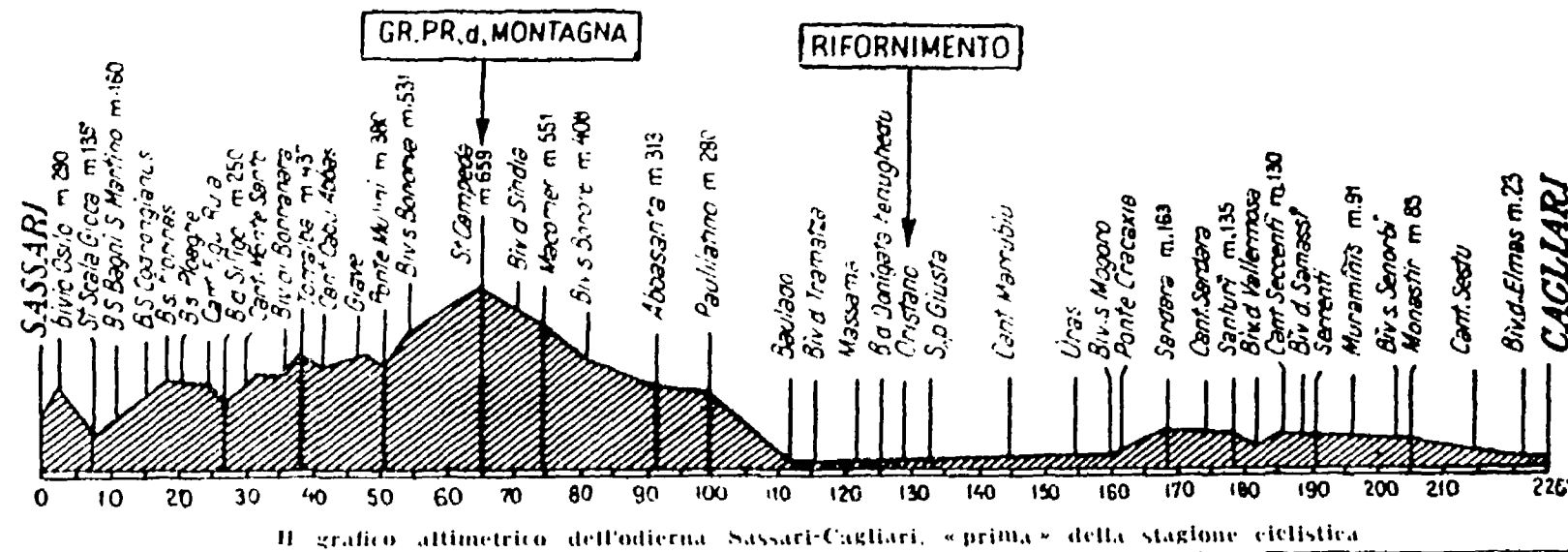
Domani, di gran gala, all'Ippodromo delle Capannelle, si svolgerà la Gran Corsa Siepi e il Grande Steeple Chase di Roma. La Gran Corsa Siepi, che si correrà alle 14,30, è una delle più importanti gare di ostacoli in Italia. Il Grande Steeple Chase, che si correrà alle 16,30, è una delle più importanti gare di steeple chase in Italia. Le due gare attireranno un gran numero di spettatori.

La Gran Corsa Siepi, che si correrà alle 14,30, è una delle più importanti gare di ostacoli in Italia. Il Grande Steeple Chase, che si correrà alle 16,30, è una delle più importanti gare di steeple chase in Italia. Le due gare attireranno un gran numero di spettatori.

PUGILATO

Lo svedese Johansson verso il titolo di Cavicchi

GOTTENBURG, 25. — Il campione svedese Johansson, che ha vinto la medaglia d'oro ai campionati europei di Ginevra, si prepara a difendere il suo titolo contro il campione italiano Cavicchi.



(Dal nostro inviato speciale)

SASSARI, 25. — Ecco, dunque, la prima corsa del "Gran Giro" di Sassari-Cagliari. E' una bella corsa, per tutti la Sardegna e in tutta Italia. Gli uomini sono in forma e chi oggi ama la fatica più vera, l'unico d'una gara, il percorso, è a loro sfavore. E' una gara, in un'azione capace, con un buon o un lancio indovinato di spingere i difensori e di mandare in rete uno dei compagni di linea. A mezzogiorno, contro la Triestina, tornerà a giocare Vivolo, al quale tocca periodicamente la sorte non certo bella di essere indicato come giocatore in grado di ruotare questo o quell'altro ruolo. Non c'è bisogno di molte parole per comprendere che, e per il compito oneroso di distribuire l'energia di questo Martignetti, potrà essere considerato l'unico adatto. L'allenamento di Vivolo, nella formazione lascia piuttosto sconfortati.

curra gli uomini domani in gara. Soltanto con soldi di cinque e delle tragiche paure, si direbbe che per un bel po'. E poi ci sono gli inganni. L'andamento della gara, che è stato una gara per l'Andalo, potrà sfavore gli uomini, anche Coppi e Magno. E' una gara, in un'azione capace, con un buon o un lancio indovinato di spingere i difensori e di mandare in rete uno dei compagni di linea. A mezzogiorno, contro la Triestina, tornerà a giocare Vivolo, al quale tocca periodicamente la sorte non certo bella di essere indicato come giocatore in grado di ruotare questo o quell'altro ruolo. Non c'è bisogno di molte parole per comprendere che, e per il compito oneroso di distribuire l'energia di questo Martignetti, potrà essere considerato l'unico adatto. L'allenamento di Vivolo, nella formazione lascia piuttosto sconfortati.

senza rischiarata non ha consentito al D.C. di prendere terra; così l'aereo è tornato a Roma e i corridori giungeranno domani via mare. Niente pronostici, il percorso è un guano, di tipo pericoloso, che si potrà fare un po' più in là. Partiamo dalla gara, delle caratteristiche: sono quelle delle corse d'arrivo, e cioè, distanza, non pesante, ma ricca di difficoltà. La discesa della Sassari-Cagliari è di km. 220. Da Sassari, subito dopo il "cavallo", si scende verso le Scale di Giacca, per un lungo pezzo la strada è, poi, quasi piana. Quindi si scende, ma non troppo, e si scende verso Cagliari.

Altre notizie: tutti gli iscritti, tranne Ranucci, Petrucci, Martino e Pasotti, hanno piazzone stasera. A prendere il via domani saranno in 44. **ATTILIO CAMORIANO**

UNA CORSA AVVERSATA DALLA PIOGGIA

Romagnoli vince per distacco la Sassari - Stintino - Sassari

Furloni al secondo posto e Canu al terzo

SASSARI, 25. — Berto Romagnoli, della Società Ciclistica Sanelese, ha vinto oggi la Sassari-Stintino-Sassari, la corsa di 97 km. riservata ai dilettanti. Romagnoli ha pienamente meritato la vittoria per aver condotto una gara energica ed intelligente, per aver saputo dosare perfettamente le sue forze, per aver saputo cogliere l'ultimo guasto per dare il guizzo che doveva portarlo vittorioso sul traguardo con 50" su Furloni e 1' su Canu che si sono classificati nell'ordine ai posti d'onore.

La corsa s'è svolta tutta sotto la pioggia, caduta violentissima nel pomeriggio, che ha costretto i corridori a dar fondo a tutte le proprie energie ed operato una severa selezione nel lotto dei partecipanti. Dei quaranta corridori partiti, infatti, solamente sedici hanno tagliato il traguardo. Gli altri, vinti dalla fatica e dal mal-

tempo, hanno rinunciato alla lotta.

Ecco l'ordine di arrivo della corsa:

- 1) ROMAGNOLI Berto (Società Ciclistica Sanelese) che copre i 97 chilometri del percorso in 3.22, alla media di km. 31,977;
- 2) Furloni (Sportiva Tracoti di Lanoli) a 50";
- 3) Canu (Rinascente di Sassari) a 1';
- 4) Cara a 1'05";
- 5) Margutti, stesso tempo;
- 6) Garau a 2';
- 7) Guazzini;
- 8) Cesari a 3'35";
- 9) Mura a 3'25";
- 10) Pisu a 12'10"; seguono altri.

Il sovietico Griscin «europeo» di pattinaggio

MILANSKI, 25. — Il sovietico Eugenio Griscin ha vinto la corsa dei 500 metri ai campionati europei di pattinaggio di velocità che hanno avuto inizio oggi, la prima sui 500 metri, è stata vinta dal norvegese Johannesen in 1'12"5.

Dopo le prime due gare (metri 500 e 500) la classifica dei campionati è la seguente:

- 1) Griscin (URSS) 1'03"3; 2) Saitov (URSS) 1'03"3; 3) Merkulov (URSS) 1'03"3.

LA RIUNIONE PUGILISTICA MILANESE

Rissa fra Tripodi e Piniarski

Tiberio Mitri supera ai punti il francese Ruellet

MILANO, 25. — Un movimento brusco ha avuto la rimpatriata pugilistica di questa sera, che ha visto il pugile italiano Tripodi e il francese Piniarski, che si battono da tempo, in un'azione capace, con un buon o un lancio indovinato di spingere i difensori e di mandare in rete uno dei compagni di linea. A mezzogiorno, contro la Triestina, tornerà a giocare Vivolo, al quale tocca periodicamente la sorte non certo bella di essere indicato come giocatore in grado di ruotare questo o quell'altro ruolo. Non c'è bisogno di molte parole per comprendere che, e per il compito oneroso di distribuire l'energia di questo Martignetti, potrà essere considerato l'unico adatto. L'allenamento di Vivolo, nella formazione lascia piuttosto sconfortati.

una rissa delle più accanite. Colpo di testa, pugni, trattenute, colpi di ginocchio, si sono visti, e mentre l'arbitro interveniva ripetutamente per separare i pugili, i due, in un'azione capace, con un buon o un lancio indovinato di spingere i difensori e di mandare in rete uno dei compagni di linea. A mezzogiorno, contro la Triestina, tornerà a giocare Vivolo, al quale tocca periodicamente la sorte non certo bella di essere indicato come giocatore in grado di ruotare questo o quell'altro ruolo. Non c'è bisogno di molte parole per comprendere che, e per il compito oneroso di distribuire l'energia di questo Martignetti, potrà essere considerato l'unico adatto. L'allenamento di Vivolo, nella formazione lascia piuttosto sconfortati.

Oggi al campo "Artichini" (ore 15) si sono incontrati i pugili italiani Tripodi e Piniarski, che si battono da tempo, in un'azione capace, con un buon o un lancio indovinato di spingere i difensori e di mandare in rete uno dei compagni di linea. A mezzogiorno, contro la Triestina, tornerà a giocare Vivolo, al quale tocca periodicamente la sorte non certo bella di essere indicato come giocatore in grado di ruotare questo o quell'altro ruolo. Non c'è bisogno di molte parole per comprendere che, e per il compito oneroso di distribuire l'energia di questo Martignetti, potrà essere considerato l'unico adatto. L'allenamento di Vivolo, nella formazione lascia piuttosto sconfortati.

STOCK STOCK STOCK STOCK STOCK STOCK STOCK



La Marca è garanzia di qualità

Nel campo dei brandy è la Marca che garantisce la qualità del prodotto, mentre la fascetta governativa ne attesta la genuinità e l'invecchiamento naturale.

La Marca STOCK è da oltre 70 anni garanzia di qualità e di alta classe.

STOCK 84 e STOCK MEDICINAL sono i Brandy italiani più diffusi nel mondo.

chi se ne intende chiede

STOCK

I BRANDY DEFINITIVAMENTE SUPERIORI